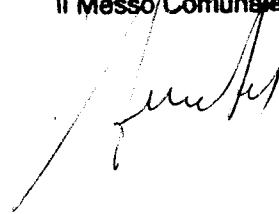


# COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Provincia di Messina

Publicato dal 14/12 al 29/12/2012  
Galati M. n. 3.1 DIC. 2012  
Il Messo Comunale



## REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILI

Approvato con delibera  
del Consiglio Comunale  
n.40 del 30 ottobre 2012

## **ASSUNZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio per la concessione ed erogazione dell'acqua potabile é effettuato dal comune di Galati Mamertino, garantendone la vigilanza sulle condizioni igieniche, attraverso il controllo, le analisi fisico-chimico- batteriologiche.

L'acqua è somministrata con il sistema di distribuzione diretta, a contatore, che ne determina il consumo.

### **Art. 2 USO DELL'ACQUA**

L'acqua è destinata esclusivamente per usi potabili.

Può essere concessa, subordinatamente alle possibilità dell'acquedotto ed a giudizio insindacabile del Comune di Galati Mamertino, per i seguenti usi:

- A) uso domestico (diretto al soddisfacimento dei bisogni dell'unità abitativa)
- B) uso non domestico tipologie:
  - uso commerciale: (bar, ristoranti, residence, alberghi, supermercati, lavanderie, ecc.)
  - uso comunitario: (caserme, scuole, case di riposo, enti pubblici, chiese ecc.)
- C) uso agricolo
- D) uso concernente fabbricati rurali strutture zootecniche
- E) uso industriale( cantieri edili, industrie, ecc.)

Diverso utilizzo per impianti ad uso pubblico, quali:

- A) bocche per annaffiamento del verde pubblico;
- B) bocche antincendio(idranti) installati sul suolo pubblico.

L'acqua fornita deve essere esclusivamente consumata nello stabile per il quale è stata concessa con divieto in ogni modo all'utente di farsi a sua volta concessionario dell'acqua.

### **Art. 3 METODO DI SOMMINISTRAZIONE**

L'acqua è fornita agli stabili già provvisti di condotte di distribuzione, e potrà essere concessa tanto ai proprietari che agli affittuari che la richiederanno. Per gli stabili situati in strade non ancora provviste di condotte, l'Amministrazione Comunale concederà la fornitura a condizione che l'utente realizzi a proprie spese l'impianto.

### **Art. 4 RICHIESTA DI CONCESSIONE**

La somministrazione di acqua viene concessa su immobili regolarmente eseguiti e dietro presentazione di regolare istanza su modulo rilasciato dall'Amministrazione Comunale, in regola con la normativa sul bollo, specificando il tipo di utenze di cui all'art. 2.

La domanda firmata dall'interessato, dovrà contenere tutti i dati richiesti.

Ogni richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta dell'avvenuto pagamento a favore del Comune di €.30,00 per diritto di presa di cui al punto a) dell'art.2, di €. 50,00 per diritti di presa di cui al punto b) dell'art. 2, di €. 70,00 per diritto di presa di cui ai punti c) e d) dell'art. 2, di €100,00 per diritto di presa di cui al punto e) dell'art. 2.

L'ufficio avverte il richiedente, con Raccomandata A.R. del giorno in cui il dipendente all'uopo incaricato farà un sopralluogo per stabilire il punto di allaccio e l'ubicazione del contatore.

**Art. 5**  
**NULLA OSTA DEL PROPRIETARIO**

Nel caso in cui il richiedente sarà locatario, la domanda dovrà essere corredata da regolare nulla-osta del proprietario dello stabile nel quale è richiesto il servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

**Art. 6**  
**NULLA OSTA PER SERVITU' DI ACQUEDOTTO**

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale per servire l'utente, dovesse far passare tubazioni sui terreni di proprietà dei terzi, o comunque non comunali, il richiedente dovrà a sua totale cura e spese far pervenire il relativo nulla-osta di servitù di acquedotto, reso nelle forme di legge.

**Art. 7**  
**EDIFICI CON PIU' UNITA' IMMOBILIARI**

Ogni unità immobiliare, anche dello stesso edificio, deve avere un proprio contatore, anche se alimentato da unica presa.

Il proprietario di diverse abitazioni facente parte di un medesimo edificio, non ha il diritto di riunire tutte le concessioni che chiede in un unico contratto.

**Art. 8**  
**DEFICIENZE DI FORNITURA**

L'Amministrazione Comunale garantisce l'erogazione dell'acqua nei limiti delle disponibilità e delle risorse e non assume responsabilità alcuna per l'interruzione del flusso o per diminuzione di carico, fermo restando l'impegno a provvedere, anche con mezzi straordinari, a ripristinare le forniture nel più breve tempo possibile.

**Art. 9**  
**PRESA**

La derivazione dalla condotta portante fino all'apparecchio di misurazione (contatore) compreso, costituisce la presa.

La portata della presa dovrà essere adeguata al tipo di concessione rilasciata e determinata ad insindacabile giudizio dell'ufficio Tecnico.

Subito primo e subito dopo il contatore, l'utente dovrà porre un rubinetto di arresto (a cappuccio provvisto di fori per il sigillo), un rubinetto di scarico e una valvola di ritegno.

**Art. 10**  
**ESECUZIONI DELLE PRESE**

Le prese sono realizzate a cura e spese del richiedente, compreso il ripristino della sede viaria allo stato originario.

Gli addetti comunali sovrintenderanno ai lavori, indicando il punto di allaccio alla rete, i materiali da utilizzare e le modalità di esecuzione dei lavori, in osservanza a quanto stabilito dal Regolamento vigente e provvederanno, ad ultimazione dei lavori, al collaudo finale.

La manutenzione ordinaria e straordinaria della presa, dei relativi raccordi e pezzi speciali sarà sempre eseguita a cura e spese del Comune.

provocato il danno.

Le prese o le derivazioni realizzate dal richiedente, diventeranno di esclusiva proprietà del Comune, il quale potrà consentire altre utenze, sempre che le stesse non provochino danni agli utenti che hanno provveduto alla costruzione della prese o delle derivazioni, ed ha facoltà di effettuare in qualunque momento opere di modifiche alla tubazione di presa.

L'addetto del Comune farà soltanto l'installazione del contatore.

E' vietato in ogni caso, effettuare allacci nella condotta di adduzione.

#### **Art. 11**

### **RESPONSABILITA' DELLA PRESA**

Qualora si verificassero guasti o deficienze di qualsiasi genere l'utente dovrà darne immediato avviso all'Amministrazione la quale disporrà, a proprio carico, i ripristini e le riparazioni del caso.

#### **Art. 12**

### **APPARECCHIO MISURATORE (contatore)**

L'acqua è somministrata attraverso il contatore che delimita la proprietà degli impianti comunali da quella degli impianti privati.

L'apparecchio misuratore deve essere del tipo a lettura diretta e collocato all'esterno della proprietà e direttamente accessibile.

L'apparecchio misuratore dovrà essere obbligatoriamente sigillato da parte del personale dell'Ente, per evitare manomissioni.

In casi particolari, ove ciò non sia tecnicamente possibile, il contatore può essere collocato in apposito pozzetto sul suolo pubblico o in altro luogo idoneo e comunque di facile accesso al personale dell'Ente.

Qualora il contatore dovesse risultare deteriorato o illeggibile dovrà essere sostituito entro 15 giorni a cura e spese dell'utente, alla presenza del personale dell'Ente, il quale provvederà alla lettura dei dati del contatore ed all'apposizione dei sigilli sull'apparecchio nuovo.

Nel caso in cui l'utente non provvederà entro 15 giorni alla sostituzione del contatore, provvederà il comune a sostituirlo, addebitando sulla prima fatturazione utile le spese del contatore più una penale di 10,00 euro.

Per particolari esigenze l'utente potrà richiedere lo spostamento del contatore, che sarà eseguito, una volta rilasciata l'autorizzazione, alla presenza del personale addetto al servizio.

#### **Art. 13**

### **DIAMETRO DEL CONTATORE**

L'Ente Locale, all'atto della concessione, determina il diametro della diramazione e del contatore sul consumo massimo richiesto dall'utente ed entro i limiti della potenzialità dei propri impianti.

#### **Art. 14**

### **VARIAZIONI DEL DIAMETRO DEL CONTATORE**

Qualora l'utente chieda un contatore di diametro diverso e sia tecnicamente accertata la compatibilità della richiesta e la potenzialità della rete in quel punto, l'Ente Locale provvederà al rilascio della relativa autorizzazione alla sostituzione, le cui spese saranno a carico del richiedente.

#### **Art. 15**

### **VOLTURA DEL CONTATORE**

su apposito modulo fornito dall'ufficio competente, con allegato nulla-osta del precedente intestatario.

In caso di decesso dell'intestatario dell'utenza, la voltura dovrà essere effettuata entro giorni trenta, previa esibizione di titolo o dietro nulla-osta da parte di tutti gli eredi.

La voltura dell'acqua, in una casa con contatore già allacciato e aperto, necessita solo del cambio di intestatario. Qualora il contatore dell'acqua fosse presente ma chiuso, si provvederà alla riapertura dello stesso.

L'attivazione della fornitura dell'acqua avviene entro 24 ore dalla presentazione della documentazione necessaria.

#### **Art. 16**

### **CARATTERISTICHE DELLE TUBAZIONI**

La tubazione di derivazione dal punto di allaccio fino al contatore potrà essere in acciaio, polietilene o altro materiale, come stabilito di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Comunale, e dovrà resistere, dopo la posa in opera, senza perdita alcuna, alla pressione di 16 atmosfere.

Sarà, all'uopo, munita di apposito tappo a vite per l'applicazione dell'apparecchio misuratore di pressione.

#### **Art. 17**

### **VISITE DI ISPEZIONE**

L'Amministrazione avrà sempre il diritto di ispezione a mezzo dei suoi incaricati anche senza preavviso, sugli impianti e apparecchi destinati all'adduzione dell'acqua negli stabili.

Gli operatori comunali incaricati del servizio di cui sopra, dovranno essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

#### **Art. 18**

### **VERIFICA DEL CONTATORE**

L'utente che ritiene frutto di un guasto al misuratore i consumi di acqua rilevati, ha diritto di richiedere la verifica del misuratore, previa domanda scritta accompagnata dalla ricevuta di versamento di € 25,00, a favore del Comune di Galati Mamertino, servizio di tesoreria.

Qualora la verifica eseguita dai dipendenti comunali alla presenza dell'utente, verbalizzata e sottoscritta dalle parti interessate, confermasse il guasto o il difetto del contatore, si provvederà alla sostituzione del contatore, alle rettifiche contabili, al rimborso delle quote indebitamente riscosse e della somma versata per la verifica stessa.

Qualora invece la verifica convalidasse l'esattezza e la regolarità delle segnalazioni e delle conseguenti operazioni di tariffazione dei consumi, la somma versata dall'utente sarà definitivamente incamerata dal Comune di Galati Mamertino.

È ammesso un errore nelle segnalazioni del contatore entro i limiti di tolleranza del 5% relativo al campo di misura normale stabilito per il tipo e il diametro dell'apparecchio da provare.

La verifica avverrà collegando in serie al misuratore utente, un nuovo misuratore, rilevando le letture iniziali e finali e verificando la differenza di consumi.

La quantità di acqua per la verifica non potrà essere inferiore a mc.1,000 (uno).

### **GUASTI AL CONTATORE**

In caso di guasto al contatore, (la leggibilità o cattivo funzionamento), i consumi di acqua per il periodo intercorrente dalla lettura precedente e fino alla constatazione della irregolarità o della sostituzione, vengono determinati in ragione della media dei quantitativi prelevati nei due anni precedenti.

#### **Art. 20**

### **LETTURA DEL CONTATORE**

La lettura dei contatori installati sarà eseguita dal personale incaricato dall'Ente di norma almeno una volta ogni anno solare.

Ai consumi delle singole unità abitative sarà applicato il sistema tariffario all'uopo previsto.

#### **Art. 21**

### **VERIFICA DEL CONSUMO D'ACQUA**

Almeno una volta l'anno il personale del Comune procede al rilevamento del consumo risultante dall'apposito contatore.

Il Comune, in caso di impossibilità ad eseguire la lettura, dovrà avvisare l'utente in forma scritta, invitandolo a presenziare alla lettura con indicazione di ora e data di effettuazione della stessa, ingiungendogli al contempo di rimuovere gli ostacoli di accesso contatore, entro il termine di gg.30 (trenta).

Qualora, per fatto e colpa dell'Utente, non sarà possibile effettuare la lettura per due anni consecutivi, e gli utenti siano stati avvertiti come al punto precedente, l'Ente interromperà, senza ulteriore preavviso, l'erogazione dell'acqua potabile.

L'erogazione del servizio potrà essere riattivata solo dopo che sarà effettuata la lettura e saranno rimosse le condizioni di non accessibilità.

#### **Art. 22**

### **SOSPENSIONE EROGAZIONE ACQUA PER MOROSITÀ REVOCA - RIATTIVAZIONE.**

In caso di mancato pagamento alla scadenza indicata in bolletta sarà inviata, tramite raccomandata a.r. la comunicazione, al titolare del contratto, che se entro 15 giorni non avrà provveduto al pagamento sarà sospesa l'erogazione dell'acqua.

Per riattivare l'erogazione l'utente dovrà provvedere, oltre alla regolarizzazione delle bollette morose, anche al pagamento dei diritti di chiusura e di riapertura che sono fissati in €.30,00.

Trascorsi 30 giorni dalla sospensione dell'erogazione dell'acqua, senza che si sia provveduto a saldare la morosità, la concessione sarà revocata e saranno attivate le procedure intimative e ingiuntive per il recupero delle somme di cui sopra.

Oltre al caso già specificato avverrà la sospensione nel caso in cui il contatore sia messo in un locale poco accessibile, con difficoltà di lettura, e nel caso in cui all'utente titolare del contratto subentri un altro utente senza che abbia eseguito la voltura.

#### **Art. 23**

### **CESSAZIONE / SOSPENSIONE**

L'utente può richiedere la cessazione o la sospensione momentanea della fornitura.

Restano invariate gli obblighi del pagamento del canone annuo in corso al momento della richiesta con esonero del pagamento di quelli successivi.

Qualora la concessione è intestata al locatario dell'immobile, all'atto della cessazione, il proprietario ha diritto a chiedere il subentro o voltura.

in caso di sospensione momentanea (massimo un anno), all'atto della riattivazione, l'utente dovrà versare la somma di €. 20,00, a favore del Comune di Galati Mamertino.

Trascorso un anno dalla data di richiesta della sospensione, senza che l'utente abbia richiesto la riattivazione, l'utenza si intende cessata.

All'atto della cessazione, il personale del Comune, provvederà alla lettura del contatore.

#### **Art. 24**

#### **APPARECCHI VIETATI**

E' assolutamente vietato che negli impianti interni siano messi in opera serbatoi in cui l'acqua possa comunicare con la tubazione di carico.

Sono vietati allacciamenti di qualunque genere tra le tubazioni dell'acqua potabile e quelli di pozzi, fogne e di acque pluviali.

E', inoltre, vietato l'uso di qualsiasi tipo di pompe tendenti ad accelerare il flusso di entrata dell'acqua.

#### **Art. 25**

#### **IRREGOLARITA' DELL'IMPIANTO**

Se gli incaricati dell'Amministrazione nelle loro visite di ispezione riscontreranno irregolarità in qualsiasi parte dell'impianto, o infrazioni al presente regolamento, provvederanno ad avvertire verbalmente o per iscritto l'utente, il quale dovrà eliminare nel più breve tempo possibile le irregolarità ed inadempienze.

In caso contrario l'Amministrazione ingiungerà all'utente l'esecuzione dei provvedimenti richiesti entro un termine fisso, decorso il quale ha facoltà di sospendere la fornitura.

#### **Art. 26**

#### **MANOMISSIONE DEI SIGILLI**

Nel caso di constatata manomissione dei sigilli apposti dall'Amministrazione, dopo avere compiuto i relativi accertamenti, all'utente sarà applicata la penalità di €.200,00, salvo l'azione penale.

#### **Art. 27**

#### **INTERRUZIONE TEMPORANEA DEL SERVIZIO DI ACQUA POTABILE**

La temporanea mancata erogazione di acqua potabile o la interruzione del servizio non esime l'utente dall'obbligo del pagamento di quanto dovuto

#### **Art. 28**

#### **FATTURAZIONE**

Il consumo dell'acqua viene da norma fatturato ogni anno, ai prezzi delle tariffe vigenti. Sulle bollette sarà indicato il periodo cui si riferisce il consumo.

#### **Art. 29**

#### **AGEVOLAZIONI**

L'amministrazione per venire incontro alle famiglie che si trovano in situazione economica disagiata, concede il diritto all'agevolazione tariffaria con la riduzione , del 25% su tutti i corrispettivi del servizio idrico.

hanno accesso alla tariffa agevolata:

gli utenti con coefficiente ISEE fino ad euro 7.500;

gli utenti con coefficiente ISEE fino ad € 12.500,00 e almeno 4 o più componenti.

L'agevolazione sarà applicata su richiesta dell'utente, presentando apposita domanda su modello prestampato, presso l'ufficio servizi sociali del comune entro il 31 dicembre, alla domanda va allegata copia reddito ISEE relativo all'anno di riferimento e autocertificazione dello stato di famiglia.

### **Art. 30**

#### **Fatturazione e pagamenti**

Si provvederà alla bollettazione in tre rate distinte delle quali la prima e la seconda di acconto e la terza di saldo.

Nelle fatturazioni di acconto, che avverrà senza lettura dei consumi al contatore, saranno addebitati i consumi idrici ed il canone fognatura calcolati al 60% del consumo effettivo dell'anno precedente.

La fatturazione di saldo sarà effettuata sulla base di consumi effettivi rilevati dalla lettura dei contatori ed il relativo importo sarà determinato congruendo gli acconti già versati

Le spese postali sostenute per l'invio delle bollette al recapito dell'utente, saranno addebitate a quest'ultimo nelle bollette medesime.

Il recapito dell'utente è quello dallo stesso indicato al momento della richiesta di fornitura.

Con la concessione, l'utente si obbliga a comunicare tempestivamente (entro e non oltre 15 giorni), all'ufficio acquedotto, la variazione dell'indirizzo dove recapitare le bollette ed eventuali comunicazioni

In mancanza dell'adempimento di cui sopra, l'ufficio continuerà ad effettuare validamente ed efficacemente il recapito delle bollette nel domicilio dichiarato nella domanda di richiesta di fornitura del servizio.

Il mancato recapito della bolletta o il suo smarrimento non esonera l'utente dal pagamento di quanto dovuto per la fruizione del servizio.

Il pagamento dei corrispettivi relativi al servizio idrico integrato dovrà essere effettuato, entro la data di scadenza e con le modalità indicate nelle bollette.

In caso di ritardo nel pagamento superiore a 15 giorni l'utente è tenuto a corrispondere gli interessi di mora.

Ove il ritardo si protragga per oltre 45 giorni dalla data di scadenza, la somministrazione dell'acqua sarà sospesa, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà concedere rateizzazioni, su richiesta motivata dell'utente, fermo restando il pagamento degli interessi.

### **Art. 32**

#### **FORNITURE SPECIALI**

Il Comune concede la fornitura di acqua per utenze speciali (cantieri edili temporanei)

Le spese di presa saranno a totale carico del richiedente, il quale dovrà inoltre, versare la somma di € 50,00 a titolo di diritto di allaccio ed a cessata fornitura la somma di € 1,00 per ogni mc. consumato.

La fornitura straordinaria di acqua per cantieri edili temporanei sarà sospesa e non saranno consentiti nuovi allacci dal 01 luglio al 30 agosto, salvo motivata ordinanza del Sindaco.

### **Art. 33**

#### **CONCESSIONE ACQUA AL SERVIZIO DI FABBRICATI RURALI E STRUTTURE ZOOTECHNICHE**

Le richieste per i fabbricati rurali, possono essere concesse a condizione:

- Che esista un fabbricato completo dei servizi igienici e del vano cucina;
- Che l'acqua venga utilizzata solo ed esclusivamente per uso domestico;



- Che l'utente accetti la condizione che l'acqua possa essere sospesa tutte le volte che l'amministrazione lo ritenga necessario.

Le richieste per le strutture zootecniche, possono essere concesse a condizione:

- Che il richiedente sia titolare di una azienda zootecnica;
- Che esista una struttura zootecnica per accoglimento animali.

—  
**Art. 34**  
**TARIFFE**

La politica tariffaria del comune si ispira alla copertura per almeno dell'80% del costo del servizio .  
Le tariffe costituiscono il corrispettivo del servizio che comprende l'adduzione e distribuzione dell'acqua, i costi del personale, i costi di riparazione sulla rete idrica, i costi di energia elettrica .  
Per l'anno 2012 le tariffe si applicano nelle misure e nelle modalità riportate nel prospetto allegato al presente regolamento contraddistinto dalla lett. "a".

A decorrere dall'anno 2013 le tariffe saranno determinate con apposita delibera di Giunta Comunale adottata entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno di riferimento; in assenza di modifiche da parte della Giunta Comunale resteranno in vigore quelle adottate nell'anno precedente.

**Art. 36**  
**DECORRENZA DEL REGOLAMENTO**

Le norme del presente regolamento entrano in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione e si applicano in luogo di qualsiasi altra disposizione regolamentare con esse in contrasto. Di esso, come delle sue modifiche viene data comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione sul sito Internet del Comune.

Il presente regolamento deve ritenersi parte integrante di ogni concessione di fornitura di acqua, senza che occorra la materiale trascrizione, salvo il diritto dell' utente di averne copia all'atto della concessione.

**Art. 37**  
**ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

La presentazione della domanda di utenza implica l'accettazione incondizionata di tutti i punti di cui al Regolamento vigente.

**Art. 38**  
**MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

L'Amministrazione si riserva di modificare il presente Regolamento.  
Tali modifiche debitamente approvate dagli Organi competenti, si intendono obbligatorie anche per coloro che sono già titolari di concessioni.

**Art. 39**  
**VIOLAZIONE DELLE NORME CONTRATTUALI**

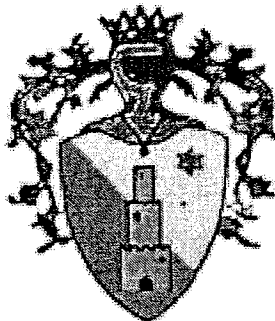
Gli utenti che violeranno le norme contrattuali e in ogni modo arrecheranno danni al servizio ed agli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, saranno passibili dell'immediata sospensione del servizio o della rescissione del contratto salvo ogni altra ragione in sede civile e penale.

**PENALITA'**

Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni del presente regolamento si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro, secondo la gravità dei fatti.  
L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

# COMUNE DI GALATI MAMERTINO

## Provincia di Messina



### CANONE ANNUO E TARIFFE

Per l'anno 2012 il canone annuo e le tariffe del servizio acquedotto sono così stabilite:

Utenze di cui all'art.2 del regolamento lett. a

Canone fisso	€ 26,00
Fasce di consumi	
da mc. 0 a mc. 70	€ 0,25
da mc. 71 a .mc. 120	€ 0,30
da mc. 121 a .mc. 150	€ 0,35
da mc. 151 a .mc. 180	€ 0,40
oltre mc. 180	€ 0,45

Utenze di cui all'art.2 del regolamento lett. b - c

Canone fisso	€ 34,00
Fasce di consumi	
da mc. 0 a .mc. 120	€ 0,30
da mc. 121 a .mc. 180	€ 0,35
da mc. 181 a .mc. 220	€ 0,45
oltre mc. 220	€ 0,50

Utenze di cui all'art.2 del regolamento lett. d - e

Canone fisso	€ 50,00
per ogni mc.	€ 0,50

Le tariffe di cui sopra si intendono escluso IVA.